

# Concorso di idee *Italia in Mostra*

## DOMANDE FREQUENTI

**1) Un singolo professionista può partecipare al concorso e/o costituire un gruppo di professionisti per poter partecipare al concorso?**

**2) È obbligatoria la partecipazione insieme ad un ente museale e/o società onlus?**

**3) È ammissibile la domanda presentata da soggetti singoli con partita IVA?**

R. Come indicato nel bando, all'art. 5, i soggetti ammessi al concorso di idee sono "musei, enti pubblici e privati senza scopo di lucro, istituti universitari, fondazioni, imprese ed associazioni di imprese (incluse le imprese cooperative), nonché comitati formalmente costituiti e associazioni culturali non profit, che:

- abbiano tra i propri obiettivi la promozione e valorizzazione della cultura materiale e immateriale;
- abbiano consolidata esperienza nella progettazione e realizzazione di mostre ed eventi culturali;
- siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Non è quindi ammessa la partecipazione di soggetti che siano persone fisiche ovvero soggetti singoli con partita IVA.

**4) Nel modello di proposta progettuale riferita sia a Patrimonio materiale che a Patrimonio immateriale, a quali attività ed eventi si riferiscono le voci**

**1. Descrizione delle attività**

**2. Descrizione degli eventi**

**nella Sezione d) "Proposta attività ed eventi legati alla realizzazione del progetto"?**

R. - Si tratta di eventuali attività "collaterali" collegate alla mostra, da far rientrare nel budget alla voce "eventi e promozione".

**5) Quando si parla di vincitori, si intende che sarà scelto un solo progetto per ognuna delle due sezioni?**

R. Sì, per ogni sezione sarà premiato un solo progetto.

**6) In quale Istituto/i di Cultura verrà rappresentato il progetto vincitore?**

R. Il progetto vincitore di ciascuna sezione (Patrimonio materiale e Patrimonio Immateriale) verrà rappresentato in uno o più Istituti Italiani di Cultura, da definire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

**7) I soggetti partecipanti devono allegare altri documenti oltre quelli indicati (e allegati) al bando?**

R. Tutta la documentazione richiesta è allegata al bando.

**8) Quando si chiede di "prevedere un allestimento per uno spazio espositivo tra i 100 e i 150 mq" (Art. 2 del Bando), è previsto un disegno di questo spazio?**

R. La progettazione dello spazio è libera, tenuto conto della metratura generale indicata; ogni partecipante può immaginare e progettare liberamente lo spazio espositivo.

**9) C'è un format o un limite massimo di tavole di progetto da consegnare per il progetto esecutivo di allestimento?**

R. No, non è stato previsto alcun format particolare.

**10) Nella proposta di idee e precisamente nella sezione C "progetto esecutivo di allestimento della mostra" si deve presentare un progetto di allestimento ipotetico o specifico relativo ad uno spazio espositivo di uno o più istituti di cultura italiani?**

R. No, il progetto di allestimento è libero, purché rientri nelle indicazioni di metratura generale indicata.

**11) Nel bando si fa riferimento a "mostre da presentarsi all'estero presso la rete degli istituti italiani di cultura": esiste un database di tutti gli istituti italiani di cultura con eventuali planimetrie o fotografie degli spazi per poter capire come indirizzare la scelta, o la scelta è da ritenersi per eventuale conoscenza diretta?**

R. Non è disponibile un database con planimetrie e foto degli IIC. La progettazione dello spazio è libera: ogni partecipante può immaginare e progettare liberamente lo

spazio espositivo purché tenga conto della metratura generale indicata. Qualora il partecipante abbia conoscenza diretta di uno specifico Istituto Italiano di Cultura può presentare il progetto tenendo specificamente conto di quella disposizione degli spazi.

**12) Nel caso di positivo accoglimento, al termine della procedura, della proposta progettuale presentata, questa viene accolta da un Istituto Italiano di Cultura facente parte della rete o viaggia in più Sedi? Nel primo caso, quali sono i criteri di assegnazione?**

R. Il progetto vincitore di ciascuna sezione (Patrimonio materiale e Patrimonio Immateriale) potrà essere rappresentato in uno o più Istituti Italiani di Cultura, da definire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili

**13) L'assicurazione delle opere, il trasferimento delle stesse, eventuali viaggi e l'eventuale personale dovranno essere totalmente a carico dei proponenti? Cosa accade se la proposta viaggia lungo la rete degli Istituti? I proponenti possono usare eventuali ulteriori finanziamenti, cercati in proprio?**

R. Secondo l'Art. 2, 5° cpv, punto 4), i costi relativi al trasporto delle opere all'estero ed all'assicurazione delle stesse, al rimborso delle spese di viaggio e di alloggio del curatore, nonché quelli relativi al personale necessario per l'allestimento in loco sono esclusi dal budget di produzione e non saranno pertanto a carico dei proponenti, bensì di questa Amministrazione.

**14) Qual'è la differenza tra il budget massimo di euro 35.000,00 per le attività descritte al punto 4 dell'articolo 2 e il premio di euro 10.000,00 descritto nell'articolo 4. Le consulenze relative il budget di 35.000,00 saranno pagate direttamente dal Ministero ai fornitori o la cifra sarà pagata all'Associazione?**

R. L'importo di 10.000 euro costituisce il premio per l'idea progettuale che viene attribuito al proponente vincitore del concorso. L'importo di 35.000 euro invece riguarda il limite massimo del budget di produzione, che comprende le attività di curatela, produzione allestimento, grafica, catalogo in versione digitale e piano di comunicazione. Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, questo Ministero potrà procedere, in un momento successivo all'attribuzione del premio, con la produzione della mostra nel limite appunto dei 35.000 euro sopra indicati.

**15) L'associazione può realizzare una o più attività declinate e ammesse nel budget? Oppure devono essere ingaggiati solo fornitori esterni all'Associazione?**

R. Non è previsto che debbano essere impiegati fornitori diversi dal proponente. È possibile infatti che l'incarico di produzione venga affidato al proponente attraverso procedura autonoma.

**16) Per i vari costi che intendiamo inserire nel budget dobbiamo procurare anche dei preventivi?**

R. No, non è necessario allegare preventivi

**17) Quali sono i tempi di valutazione dei progetti e di pubblicazione della graduatoria e di realizzazione del progetto dal momento della pubblicazione della determina di approvazione del progetto**

R. La valutazione dei progetti da parte della Commissione dovrebbe concludersi entro circa sessanta giorni. Non si assicura tuttavia che, successivamente all'attribuzione del premio, si proceda poi con procedura autonoma alla produzione.

**18) In riferimento alla garanzia di anonimato, di cui all'art. 7 del bando, vorrei sapere se la Busta n. 1 – che contiene la proposta progettuale- potrà contenere al suo interno anche i nomi dei soggetti coinvolti quali artisti, editori e contributi in genere.**

La garanzia di anonimato di cui all'art. 7 del bando è da intendersi riferita ai soggetti proponenti. Nella Sezione b) della proposta progettuale, da inviare con la Busta n. 1, vanno invece inserite informazioni dettagliate sulla proposta, e cioè:

la descrizione chiara ed esauriente del progetto, accompagnata da eventuali immagini, comprendente:

- Il progetto scientifico della mostra con attenzione alle strategie curatoriali
- Il progetto scientifico-editoriale con indicati contributi previsti, editore, sostenitori, università o istituzioni coinvolte.